



COPIA
COMUNE DI FONTANETTO PO
PROVINCIA DI VERCELLI

DELIBERAZIONE N. 31

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE DELLE NUOVE DISTANZE DEI CONFINI DEGLI ALBERI DI ALTO FUSTO.

L'anno duemilacinque addi ventuno del mese di dicembre alle ore 20,30 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
1. - NEPOTE BERNARDON OSCAR.....	si	
2. - GIORCELLI CARLA MARIA PIA	si	
3. - RAMPONE MARCO.....	SI	
4. - IMERONE EZIO.....	si	
5. - BERGAMASCO VALERIA	SI	
6. - GIANNONE SALVATORE.....		si
7. - BORMIDA LAURA	si	
8. - GARDANO MAURO MARIA.....	si	
9. - COPPO ACHILLE.....	si	
10. - MARCHESE PIERSANDRO.....	si	
11. - DEMARCHI CLAUDIA.....	si	
12. - ANGELINO SABRINA.....		SI
13. - PASQUINO CARLO.....		si
SONO PRESENTI GLI ASSESSORI ESTERNI,FRANCESE FABRIZIO		
GIAROLA GIAN CARLO COSSOTTO MIRIAM E COPPO DANILO		
TOTALI	10	3

Assiste l'adunata l'infrascritto Segretario Comunale Sig. Esposito Dr. Vincenzo il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Nepote Bernardon Oscar assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

il Sindaco

Invita l'Assessore Coppo Danilo ad illustrare il presente punto all'ordine del giorno.

L'Assessore relaziona che:

- con delibera del Consiglio Comunale n.° 10/08/1959 si era modificato l'art. 69 bis del Regolamento di Polizia Rurale, approvato con delibera C.C. n. 13 del 28/04/1953, portando le le distanze dai confini per le piantagioni ad alto fusto nelle seguenti modalità
 - a) Piante di alto fusto lungo i confini della proprietà privata prospicienti i terreni seminativi
 - Distanza minima dal confine m.7
 - b) Impianti a filari (quando le piante siano poste a m. 10l'una dall'altra)
 - Distanza minima dal confine m.3
 - c) Aie
 - Distanza minima dal confine m.10
- È stata segnalata a questa Amministrazione l'esigenza di fissare in un minimo di mt.12 le distanze delle piantagioni ad alto fusto dal confine;
- effettivamente la continua selezione delle varietà porta all'impianto di tipologie arboree che crescono mediamente ad una quota maggiore che le stesse raggiungevano alla data della delibera in cui si era stabilito in mt. 7 la distanza minima dal confine, arrecando danno alla produzione dei confinanti;
- si rende necessario pertanto aggiornare il Regolamento di Polizia Rurale, come la maggioranza dei Comuni limitofi ha già fatto da tempo, modificando l'art. 69 bis nel seguente modo:
"E' fatto divieto di piantare alberi di alto fusto a filare o a bosco lungo i confini delle proprietà private, prospicienti i terreni coltivati in genere a seminativo, seminativo irriguo, prato stabile, ecc. a distanza non inferiore a mt. 12 dal confine.
Per le aie la distanza minima di tali piantamenti dal confine non deve essere inferiore a mt.10.
Le suddette disposizioni saranno applicate anche ai terreni attualmente coltivati a pioppeto e/o comunque con alberature di alto fusto a filare o a bosco dopo l'abbattimento delle stesse.
Se alcuni alberi costituente il filare vengono recisi o abbattuti per deperimento la loro sostituzione dovrà osservare la distanza di mt. 12 dal confine";

Al termine della relazione il Sindaco invita il Consiglio Comunale ad approvare la proposta di modifiche all'art. 69 bis del Regolamento di Polizia Rurale approvato con delibera C.C. n. 13 del 28/04/1953 e modificato con delibera del C.C. n.° 10/08/1959.

Il sottoscritto Funzionario Edilizia Privata-Urbanistica:

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'argomento evidenziato in oggetto;

CONSIDERATO che in seguito all'istruttoria condotta il provvedimento risulta essere, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto tecnico;

ESPRIME parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L.

Il Responsabile Edilizia Privata-Urbanistica
F.to LAVARINO Geom. Giorgio

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione dell'Assessore Coppo Danilo;

Ritenuto di concordare con la proposta del Sindaco;

Visto il parere favorevole del Funzionario Responsabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti mediante votazione palese per alzata di mano.

Delibera

DI MODIFICARE l'art. 69 bis del Regolamento di Polizia Rurale nel seguente modo:

"E' fatto divieto di piantare alberi di alto fusto a filare o a bosco lungo i confini delle proprietà private, prospicienti i terreni coltivati in genere a seminativo, seminativo irriguo, prato stabile, ecc. a distanza non inferiore a mt. 12 dal confine.

Per le aie la distanza minima di tali piantamenti dal confine non deve essere inferiore a mt. 10.

Le suddette disposizioni saranno applicate anche ai terreni attualmente coltivati a pioppeto e/o comunque con alberature di alto fusto a filare o a bosco dopo l'abbattimento delle stesse.

Se alcuni alberi costituente il filare vengono recisi o abbattuti per deperimento la loro sostituzione dovrà osservare la distanza di mt. 12 dal confine".

DI DEMANDARE al Responsabile Edilizia Privata – Urbanistica il compito di informare la popolazione, tramite l'affissione di manifesti, della modifica del regolamento .

Il Presidente dichiara chiuso il Consiglio alle ore 21,45.

Il Presidente
f.to NEPOTE BERNARDON Oscar

Il Segretario Comunale
f.to ESPOSITO Dott. Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente pubblicazione è stata affissa all'albo pretorio oggi 30/12/05 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, fino al 14/1/06 ai sensi dell'art. 124 c. 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Comunale
f.to CALDERONE DOTT. GIOVANNI

CERTIFICATO D'ESECUTIVITA'
(art. 34, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si attesta che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle norme di legge all'Albo Pretorio del Comune e, non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art. 9 della Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3, entrata in vigore il giorno 08.12.2001, con cui è stato esplicitamente abrogato l'art. 130 della Costituzione in materia di controlli sugli atti degli Enti Locali e comunicato della Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega della regione Piemonte (B.U.R.P. n. 45 del 07.11.2001), la stessa è divenuta esecutiva

per decorrenza dei termini (3° comma dell'art. 134 del T.U. predetto)

per immediata esecutività (4° comma dell'art. 134 del T.U. predetto)

in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale
f.to ESPOSITO DOTT. Vincenzo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 30/12/05

Il Segretario Comunale
ESPOSITO DOTT. VINCENZO